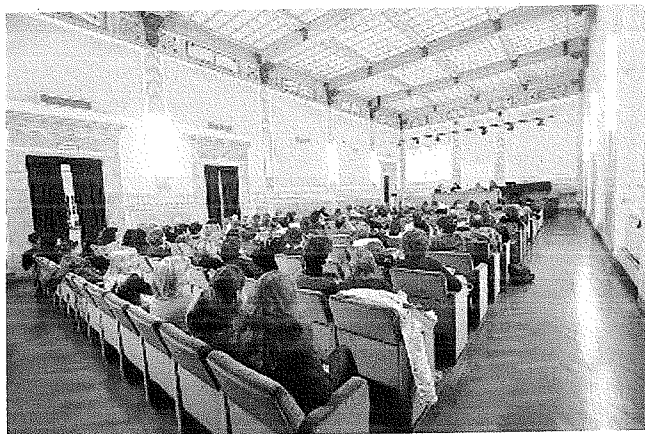




Il Mediterraneo che cambia: appuntamento venerdì all'Urban Center



L'Associazione Culturale Mediterraneo organizza la presentazione del numero 2/2010 della rivista "Centro in Europa", dedicato a "Mediterraneo che cambia". L'appuntamento è per venerdì prossimo 29 ottobre alle ore 17 all'Urban Center di Via Fazio.

L'obiettivo del numero della rivista è quello di dare un'istantanea dell'area mediterranea dal punto di vista demografico, degli investimenti, dell'energia, dei trasporti e della logistica e di valutare il ruolo dell'Unione Europea, e in essa dell'Italia, perché la strategia del Mediterraneo diventi una grande politica

europea.

Alla presentazione interverranno due tra i principali esperti italiani della materia: Giancarlo Chevallard, Presidente dell'Istituto euromediterraneo del Nordovest Paralleli e Bruno Marasà, Consigliere della politica estera del Gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici al Parlamento Europeo; Roberto Speciale e Carlotta Gualco, Presidente e Direttore del Centro in Europa; alcune personalità della città particolarmente impegnate nei rapporti con i Paesi del Mediterraneo, da Angelo Matellini, Direttore Cna, a Simonetta Musetti, cooperante a Jenin, da Marco Simonetti, Amministratore Delegato di La Spezia Container Terminal, a Alfredo Toti, Presidente Confartigianato.

25/10/2010 14:10:18

redazione



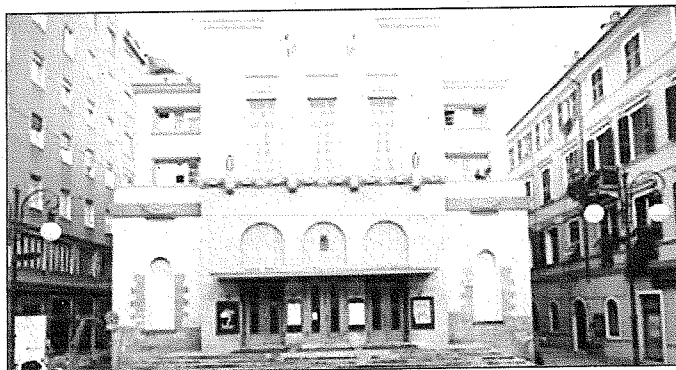
PER LA CAMPAGNA NAZIONALE ALLA LOTTA CONTRO I TUMORI Il Palazzo Civico si tinge di rosa

LA SPEZIA - Dalla sera di **lunedì 25 ottobre** il Palazzo Civico della Spezia si tinge di rosa in occasione della campagna nazionale **"Nastro rosa"** promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e patrocinata dal Comune della Spezia. La manifestazione di respiro nazionale è volta a sensibilizzare il pubblico femminile sull'importanza della diagnosi precoce del tumore al seno.

Per una settimana la facciata

del Comune verrà illuminata di rosa così come altre città della penisola hanno fatto.

Nell'arco dei quindici giorni volontari della LILT consegneranno un nastro rosa a quanti vorranno offrire un contributo simbolico nei presidi presenti in città, aiutando così le campagne di promozione e organizzazione di visite mediche gratuite finalizzate alla diagnosi del tumore al seno, come avviene nella sezione provinciale della Spezia.



CAMBIO SPETTACOLO NEL PROGRAMMA DELLA STAGIONE 2010-2011 Teatro Civico: "Fiore di Cactus" sostituito con lo spettacolo "La notte del 16 Gennaio"



LA SPEZIA - Cambio spettacolo nel programma della stagione 2010-2011 del Teatro Civico della Spezia.

"Fiore di Cactus", previsto per **sabato 6 novembre** con **Ivana Monti, Franco Castellano e Donatella Pompadour**, è stato sostituito con lo spettacolo **"La notte del 16 Gennaio"** per la regia di **Walter Palmenga**.

Sul palco del Teatro Civico, quindi, saliranno **Ivana Monti, Michele Canfora e Michela Coppa** in uno spettacolo elettrizzante tratto dal testo inedito in Italia di **Any Rand**.

"La notte del 16 gennaio" si svolge all'interno di un'aula di giustizia, a New York ai giorni nostri, nella quale **Karen Andre** è accusata dell'omicidio di **Bjorn Faulkner**, facoltoso magnate dell'industria svedese.

Nel corso del processo, sollecitati dall'avvocato della difesa e dalla pubblica accusa, undici testimoni daranno la loro versione dei fatti. Ogni testimone ha una precisa caratterizzazione che non manca di spunti estremamente gustosi e divertenti.

Inoltre ogni sera sul palco, scelti fra il pubblico, saliranno **12 giurati** che, in base alla loro

visione della giustizia, decreteranno la colpevolezza o l'innocenza dell'imputata.

Le testimonianze sono perfettamente bilanciate di modo che sarà possibile per chi assiste al processo, avere informazioni necessarie per emettere un verdetto finale. Secondo la decisione dei giurati, lo spettacolo avrà un diverso finale.

Per informazioni telefonare al numero 0187 75 70 75 oppure scrivere all'indirizzo mail teatro.civico@laspezia-cultura.it.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITERRANEO

Presentazione della rivista "Centro in Europa" dedicato a "Mediterraneo che cambia"

Venerdì 29 ottobre alle ore 17 all'Urban Center di Via Fazio (sotto il Teatro Civico) l'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) organizza la presentazione del numero 2/2010 della rivista **"Centro in Europa"**, dedicato a **"Mediterraneo che cambia"**.

L'obiettivo del numero della rivista è quello di dare un'istantanea dell'area mediterranea dal punto di vista demografico, degli investimenti, dell'energia, dei trasporti e della logistica e di valutare il ruolo dell'Unione

Europea, e in essa dell'Italia, perché la strategia del Mediterraneo diventi una grande politica europea.

Il tema è di grande interesse per la Liguria e Spezia, che hanno sempre più rapporti economici, politici e culturali con i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, che rappresenta l'area emergente del mondo - la seconda dopo la Cina - per capacità di attrazione di investimenti.

Alla presentazione interverranno due tra i principali esperti

italiani della materia: **Giancarlo Chevillard**, Presidente dell'Istituto euromediterraneo del Nordovest Paralleli e **Bruno Marasà**, Consigliere della politica estera del Gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici al Parlamento Europeo; **Roberto Speciale e Carlotta Gualco**, Presidente e Direttore del Centro in Europa; alcune personalità della città particolarmente impegnate nei rapporti con i Paesi del Mediterraneo, da **Angelo Matellini**, Direttore Cna, a **Simonetta Musetti**, cooperante a Jenin,

da **Marco Simonetti**, Amministratore Delegato di La Spezia Container Terminal, a **Alfredo Toti**, Presidente Confartigianato.

Per informazioni sull'attività dell'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero 3454 6124287 o scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

IL SECOLO XIX
26-10-2010

URBAN CENTER

Incontro sul "Mediterraneo che cambia"

VENERDÌ 29 alle 17 all'Urban Center di via Fazio (sotto il Teatro Civico) l'Associazione culturale Mediterraneo organizza la presentazione del numero 2/2010 della rivista "Centro in Europa", dedicato a "Mediterraneo che cambia". Il tema è di grande interesse per la Liguria e Spezia, che hanno sempre più rapporti economici, politici e culturali con i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo. Alla presentazione interverranno due tra i principali esperti italiani della materia: Giancarlo Chevallard, presidente dell'Istituto euromediterraneo del Nordovest Paralleli e Bruno Marasà, consigliere della politica estera del gruppo dell'Alleanza progressista dei Socialisti e dei Democratici al Parlamento europeo.

Centro in Europa, la rivista

Domani alle 17 all'Urban Center di via Fazio, sotto il Teatro Civico, l'associazione culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) organizza la presentazione del numero 2/2010 della rivista "Centro in Europa", dedicato a 'Mediterraneo'.

L'ANNA 210ME 28-10-2010

che cambia'. Alla presentazione interverranno due tra i principali esperti italiani della materia: Giancarlo Chevallard, presidente dell'Istituto euromediterraneo del Nordovest Paralleli e Bruno Marasà, Consigliere della politica estera del Gruppo dell'Alleanza progressista dei socialisti e dei Democratici al Parlamento europeo; Roberto Speciale e Carlotta Gualco, presidente e direttore del Centro in Europa; alcune personalità della città particolarmente impegnate nei rapporti con i Paesi del Mediterraneo, da Angelo Matellini, direttore Cna, a Simonetta Musetti, cooperante a Jenin, da Marco Simonetti, amministratore delegato di La Spezia Container Terminal, a Alfredo Toti, presidente Confartigianato. Info: 3454 6124287 spmediterraneo@gmail.com

Appuntamenti

VENERDI 29

La Spezia, sulle
Spezie 29-10-2010

La Spezia, l'Europa e il Mediterraneo - Alle 17 all'Urban Center di Via Fazio l'associazione culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) organizza la presentazione del numero 2/2010 della rivista "Centro in Europa", dedicato a "Mediterraneo che cambia". L'obiettivo del numero della rivista è quello di dare un'istantanea dell'area mediterranea dal punto di vista demografico, degli investimenti, dell'energia, dei trasporti e della logistica e di valutare il ruolo dell'Unione Europea, e in essa dell'Italia, perché la strategia del Mediterraneo diventi una grande politica europea. Il tema è di grande interesse per la Liguria e la Spezia, che hanno sempre più rapporti economici, politici e culturali con i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, area emergente del mondo - la seconda dopo la Cina - per capacità di attrazione di investimenti. Alla presentazione interverranno due tra i principali esperti italiani della materia: Giancarlo Chevillard, presidente dell'Istituto euromediterraneo del Nordovest Paralleli, e Bruno Marasa, consigliere della politica estera del gruppo dell'Alleanza progressista dei socialisti e dei Democratici al parlamento europeo; Roberto Speciale e Carlotta Gualco, presidente e direttore del Centro in Europa; alcune personalità della città particolarmente impegnate nei rapporti con i Paesi del Mediterraneo, da Angelo Matellini, direttore Cna, a Simonetta Musetti, cooperante a Jenin, da Marco Simonetti, amministratore delegato del La Spezia Container Terminal, a Alfredo Toti, presidente Confartigianato.

Il Mediterraneo che cambia: La Spezia e Liguria sempre più protagoniste



Il Mediterraneo come piattaforma strategica dei commerci intercontinentali e punto d'incontro con i paesi della sponda sud, a partire da Turchia e Marocco, ma soprattutto il Mediterraneo "che cambia". E' questo infatti il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo presso l'Urban Center, alla presenza del Presidente dell'Associazione Giorgio Pagano, del direttore di "Centro in Europa" Carlotta Gualco, del consigliere del Gruppo dei Progressisti, dei Socialisti e dei Democratici al Parlamento Europeo Bruno Marasà e del Presidente dell'Istituto euromediterraneo Paralleli

Giancarlo Chavallard. I relatori hanno delineato il quadro di "centralità del Mediterraneo" ed il rischio che sta correndo l'Italia di perdere l'occasione di diventare il centro europeo del Mediterraneo, tant'è che nei Paesi della sponda Sud "ad investire c'è più la Cina che l'Italia e l'Europa". Tutti hanno convenuto sul ruolo decisivo del conflitto mediorientale, "sempre più incancrenito" e che ha provocato un ulteriore slittamento del vertice di Barcellona che avrebbe dovuto rilanciare l'Unione per il Mediterraneo. Tra gli intervenuti, molti "testimoni" dei rapporti sempre più intensi della Spezia e della Liguria con il Mediterraneo: da Angelo Matellini, direttore Cna, secondo cui "l'Italia nel suo complesso guarda con vecchi occhiali alle opportunità del Mediterraneo", non cogliendo, per esempio, "il dinamismo di un Paese come la Turchia, dove, se fossi un imprenditore, investirei", a Simonetta Musetti, cooperante a Jenin, che ha spiegato come il rapporto Spezia-Jenin sia sempre più un legame tra comunità. Da Marco Simonetti di Contship, che ha sottolineato che "la centralità geografica del Mediterraneo rischia di venir meno a vantaggio dei Paesi del Nord Europa se l'Italia non supera la sua lentezza nella realizzazione delle infrastrutture", ad Alfredo Toti, di Confartigianato, che ha illustrato il ruolo della Camera di Commercio per l'iniziativa delle imprese spezzine nei Balcani, in Turchia e in Libia. Ha concluso Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa, insistendo sul ruolo della Liguria: "bisogna essere consapevoli della nostra forza, e sapere che dietro abbiamo l'intero Nord Ovest", ma "la Regione dovrebbe essere più presente, con un ruolo di coordinamento e di sviluppo delle tante iniziative economiche e culturali sviluppate da enti locali, università, società civile".

redazione

30/10/2010 17:02:39





Scegli sicuro,
entra!



CARISPE



Sabato 30 Ottobre 2010

cerca una parola

OK

[Home](#)

[Cronaca](#)

[Politica](#)

[Cultura](#)

[Sport](#)

[Liguria](#)

[Web Tv](#)

[Archivio](#)

[Contatti](#)

Ti trovi in: [Home Page](#) » [Cronaca](#)

A confronto sul Mediterraneo che cambia

La Spezia 30 Ottobre 2010 ore 12:24:42

Presentazione del numero della rivista "Centro in Europa" dedicato a "Mediterraneo che cambia"

L'Associazione Culturale Mediterraneo ha organizzato, all'Urban Center, la presentazione del numero della rivista "Centro in Europa" dedicato a "Mediterraneo che cambia". Hanno introdotto i lavori il Presidente dell'Associazione Giorgio Pagano, il direttore di "Centro in Europa" Carlotta Gualco, il consigliere del Gruppo dei Progressisti, dei Socialisti e dei Democratici al Parlamento Europeo Bruno Marasà e il Presidente dell'Istituto euromediterraneo Paralleli Giancarlo Chavallard. I relatori hanno delineato un quadro di "centralità del Mediterraneo", sempre più piattaforma strategica dei commerci intercontinentali, e di "fervore dei Paesi della sponda Sud, dal Marocco alla Turchia". In questo quadro, ha detto Pagano, "l'Italia ha un'occasione storica che rischia di perdere: diventare il centro europeo del Mediterraneo". Anche Marasà ha parlato di "potenzialità enormi dell'Italia nel Mediterraneo" e di "difficoltà politiche a coglierle": tant'è che nei Paesi della sponda Sud "ad investire c'è più la Cina che l'Italia e l'Europa".

Tutti hanno convenuto sul ruolo decisivo del conflitto mediorientale, "sempre più incancrenito", ha detto Chavallard: il blocco del negoziato tra Israele e Palestina ha infatti provocato un ulteriore slittamento del vertice di Barcellona che avrebbe dovuto rilanciare l'Unione per il Mediterraneo. Tra gli intervenuti, molti "testimoni" dei rapporti sempre più intensi della Spezia e della Liguria con il Mediterraneo: da Angelo Matellini, direttore Cna, secondo cui "l'Italia nel suo complesso guarda con vecchi occhiali alle opportunità del Mediterraneo", non cogliendo, per esempio, "il dinamismo di un Paese come la Turchia, dove, se fossi un imprenditore, investirei", a Simonetta Musetti, cooperante a Jenin, che ha spiegato come il rapporto Spezia-Jenin sia sempre più un legame tra comunità; da Marco Simonetti di Contship, che ha sottolineato che "la centralità geografica del Mediterraneo rischia di venir meno a vantaggio dei Paesi del Nord Europa se l'Italia non supera la sua lentezza nella realizzazione delle infrastrutture", ad Alfredo Toti, di Confartigianato, che ha illustrato il ruolo della Camera di Commercio per l'iniziativa delle imprese spezzine nei Balcani, in Turchia e in Libia. Ha concluso Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa, insistendo sul ruolo della Liguria: "bisogna essere consapevoli della nostra forza, e sapere che dietro abbiamo l'intero Nord Ovest", ma "la Regione dovrebbe essere più presente, con un ruolo di coordinamento e di sviluppo delle tante iniziative economiche e culturali sviluppate da enti locali, università, società civile".

Per informazioni sulle attività dell'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero 345 6124287 o scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

Condividi

• Post this to MySpace

Pubblicità



Cronaca4

cerca

Concessionaria
Pubblicitaria
(Area Liguria)

Scrivere:
editore@cronaca4.it

Cronaca4 Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06 - Direttore Responsabile Rino Capellazzi
Editore Marco Capellazzi - Responsabile di Redazione Marco Capellazzi
Redazione - Piazza del Bastione - Via Da Passano, 42 - La Spezia - Tel. 0187.022377 - TV-Cronaca4 Tel. 0187.022497
Pubblicità Cronaca4 Communication Tel. 0187.022497 - Cell. 347.1000826
Powered by Stefanosinesi.it web marketing & seo

[Privacy](#) | [Contatti](#)